



Un'altra immagine del living principale, in cui si esprime al meglio la scelta stilistica dell'architetto: un continuo dialogo fra interno e esterno, fra natura e architettura, con la presenza forte dell'elemento acqua.



In alto, il living allestito su una delle terrazze con mobili delle collezioni Saler e Na Xemena di Gandia Blasco. Qui sopra, da sinistra: uno scorcio della stessa terrazza; veduta esterna della zona della casa riservata agli ospiti, celata da un palmeto; il living principale adiacente la piscina a sfioro, come si vede nella foto in grande a destra. I pouf arancioni Shell, il tavolino Island e il tappeto Sahara sono tutti di **Paola Lenti**. L'ambiente così concepito invita alla quiete, a un magico ozio vacanziero.

Non deve essere semplice per un architetto costruire una casa in paradiso. Perché si impone il rispetto assoluto di tanta bellezza: la vegetazione lussureggiante, acqua pura e pietra che scolpisce il paesaggio con inconsapevole grazia. Eppure Renato D'Ettore, architetto italiano residente da tempo a Sydney, ci è riuscito. E lo ha fatto portando gli elementi della natura dentro la dimora e la dimora nella natura, in quel fazzoletto tropicale ed esclusivo che è Hamilton Island, l'isola principale dell'arcipelago Whitsundays nel Queensland, Australia. "Un luogo da sogno" ci dice lui, "e per me il progetto a lungo sognato perché mi ha dato l'opportunità di usare la mia massima fonte di ispirazione: l'acqua. Una fascinazione, questa, che ha origine nell'infanzia trascorsa in Abruzzo, la mia regione natale. Mi inoltravo nella campagna alla ricerca di ruscelli scroscianti, attratto dalla loro energia fatta di suoni e movimento. Ma l'acqua è sempre stata anche un elemento di continuità nella storia dell'architettura di tutte le grandi civiltà, per la sua capacità di ammorbidire e rendere fluidi gli ambienti". Il proprietario americano di villa Solis, così è stata chiamata la dimora, conosceva i progetti di D'Ettore ad Hamilton Island e ha capito subito che si trattava della persona giusta per lui. Ammirava in particolare quel suo modo di rispettare e "ascoltare" ogni minima porzione di terreno, e infatti l'architetto ha iniziato i lavori fotografando ogni singola roccia e albero sul sito in cui sarebbe sorta la casa. "Scogli e rocce sono bellissimi qui" riprende, "e ho voluto capire prima di tutto come





La sala da bagno padronale è collegata alla camera da letto, a destra. In bagno la scelta è il total white, in camera le tinte sono più calde, ma sempre neutre. L'arredamento è limitato all'essenziale: protagonista deve restare l'esuberante natura all'esterno, mentre dentro l'occhio cerca riposo.



pedo perde la sua funzione per assumere quella di elemento decorativo. Cemento, travertino, pietre attorno alle quali è costruita la dimora (nella camera da letto padronale una grande roccia visibile dalla vetrata pare una scultura) e naturalmente l'acqua, in una citazione continua del mare. D'Ettorre ha inserito piscine ovunque, su tutti i piani, poi cascatelle e piccoli corsi d'acqua, un laghetto sul tetto che gira intorno a una terrazza, rinfrescandola e diffondendo i profumi delle ninfee tropicali. È l'acqua a dare la sensazione che non esista un dentro e un fuori qui, insinuandosi ovunque fin nel soggiorno; sensazione rafforzata dalla struttura stessa della casa, volutamente anticonvenzionale: con tanti spazi living collegati, senza nessuna linea divisoria fra interno ed esterno. La vita tropicale vuole aria, spazio, un arredamento rilassante e di una ricercatezza easy fatta di tappeti e cuscini, lineari mobili da esterno, superfici libere da ingombri su cui camminare a piedi scalzi. È come un labirinto di sale e terrazze che si compenetrano, "senza neppure una facciata e un retro", conclude l'architetto, "perché ho voluto una casa bidimensionale che guardi contemporaneamente verso il mare e verso le corti interne". E anche il giardino di alberi da frutto, di eucalipti, frangipani e jacarande, è stato concepito come un labirinto di sentieri e spazi erbosi dove perdersi al tramonto. Intorno, sempre, il mare, che si apre da ogni scorcio e arriva a lambire le piscine nel parco. A villa Solis, il mare ti entra dentro. **C.C.**



Hamilton Island è uno dei luoghi di vacanza più chic dell'intera Australia, con una spettacolare barriera corallina. Nelle immagini qui sopra e nella foto in grande della pagina accanto, ancora scorci e dettagli della camera da letto padronale con la sua sala da bagno. Il pouf verde è il Nido di Paola Lenti, come i cuscini Marea sul letto e il tappeto Ray. Il letto matrimoniale è di Alias.